

Comune di PISTOIA

Provincia di Pistoia

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DAVIDE D'ORAZIO

ALBERTO MATTEUCCI

MAURIZIO SOLARO

## Sommario

INTRODUZIONE.....	
CONTO DEL BILANCIO.....	
Verifiche preliminari.....	
Gestione Finanziaria .....	
Risultati della gestione .....	
Saldo di cassa.....	
Cassa vincolata.....	
Risultato della gestione di competenza .....	
Risultato di amministrazione.....	
Conciliazione dei risultati finanziari.....	
REGOLE DI FINANZA PUBBLICA - VERIFICA DEL PAREGGIO DI BILANCIO.....	
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	
Entrate Tributarie .....	
entrate per recupero evasione tributaria .....	
Contributi per permesso di costruire.....	
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	
Entrate Extratributarie .....	
Proventi dei servizi pubblici .....	
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	
Spese correnti.....	
Spese per il personale.....	
Contrattazione integrativa .....	
Spese per acquisto beni e servizi.....	
Spese di rappresentanza.....	
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	
Limitazione acquisto immobili.....	
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....</i>	
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati **Errore. Il segnalibro non è definito.**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	
CONTO ECONOMICO.....	
STATO PATRIMONIALE.....	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	
IL RIENTRO TOTALE DAL DISAVANZO.....	
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	
CONCLUSIONI .....	

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Davide D'Orazio, Alberto Matteucci e Maurizio Solaro, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 30/3/2015;

- ◆ ricevuta in data 28/4/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 27/4/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011 e Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - ◆ Prospetto della gestione delle entrate
  - ◆ Prospetto di riepilogo generale delle entrate per titoli
  - ◆ Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologia e categoria
  - ◆ Prospetto della gestione delle spese
  - ◆ Riepilogo generale delle spese per titoli
  - ◆ Riepilogo generale delle spese per missioni
  - ◆ Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
  - ◆ Riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati
  - ◆ Quadro generale riassuntivo
  - ◆ Verifica degli equilibri di bilancio
  - ◆ Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
  - ◆ Composizione del fondo svalutazione crediti
  - ◆ Funzioni delegate dalla Regione
  - ◆ Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
  - ◆ Riepilogo dei residui attivi e passivi 2015 e precedenti distinti per anno di provenienza
  - ◆ Prospetti finali relativi ad entrate, uscite e situazione delle disponibilità liquide per codice gestionale SIOPE
  - ◆ Elenco spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016
  - ◆ La Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo prevista dall'art. 151 comma 6 e 231 del TUEL
  - ◆ Delibera di Giunta n. 64 del 6/4/2017 che approva il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016
  - ◆ Delibera di Giunta n. 36 del 23/2/2017 che approva la reimputazione al fondo pluriennale vincolato delle entrate accertate e delle spese impegnate nell'anno
  - ◆ Ricognizione dei debiti fuori bilancio
  - ◆ Certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
  - ◆ Allegato dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio ai fini dei vincoli di finanza pubblica
  - ◆ Prospetto degli indicatori finanziari generali e dei servizi a domanda individuale
  - Conto economico
  - Stato patrimoniale
  - La nota informativa relativa alla verifica dei crediti e debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo «amministrazione pubblica»;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Dlgs 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del pareggio di bilancio ai fini dei vincoli di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione del Consiglio Comunale del 22/7/2016, n. 117;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 646.233,41 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 64 del 6/4/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 11.384 reversali e n. 13.152 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- nel 2016 non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del

tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			9.856.555,07
Riscossioni	21.040.882,24	147.222.588,23	168.263.470,47
Pagamenti	10.269.523,05	149.853.576,28	160.123.099,33
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>17.996.926,21</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>17.996.926,21</b>
di cui per cassa vincolata			7.471.693,37

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	17.996.926,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	7.471.693,37
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>7.471.693,37</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	4.700.206,75	9.856.555,07	17.996.926,21
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO</b>	
	<b>2016</b>
<b>Importo dell'anticipazione massima concedibile (art. 222, co.1 TUEL)</b>	<b>25.283.310,88</b>
Totale degli importi anticipati e reintegrati	7.296.253,81
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	50
Utilizzo medio in corso d'anno	160.090,15
Utilizzo medio nei giorni di attivazione	1.171.859,87
<b>Utilizzo massimo in corso d'anno</b>	<b>2.529.565,53</b>

L'importo massimo utilizzato nel 2016 dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 222 del Tuel, è stato di euro 2.529.565,53 ed è stato raggiunto in data 17 Giugno 2016 .

Dalla tabella sopra si rileva che l' Ente anche nel 2016, come già accaduto nei precedenti esercizi 2014 e 2015, ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, per fronteggiare una mancanza di liquidità finanziaria temporanea che si è verificata dalla fine del mese di marzo alla metà del mese di ottobre, con utilizzi variabili nel tempo ed alcuni giorni di rientro totale anche nel periodo considerato. Al termine dell'esercizio l'Ente non presentava anticipazioni di tesoreria.

L'utilizzo dell'anticipazione non ha comunque comportato il pagamento di interessi passivi, in considerazione dei tassi applicabili come derivanti dal contratto di tesoreria vigente.

Il Collegio evidenzia che l'Ente nel corso dell'esercizio 2017 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, ed alla data attuale il fondo di cassa è superiore ad euro 9milioni.

#### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro 7.471.693,37 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.



### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 22.479.022,81, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	148.810.255,24	220.931.492,86	197.658.606,14
Impegni di competenza	136.362.095,21	197.131.333,31	175.179.583,33
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>12.448.160,03</b>	<b>23.800.159,55</b>	<b>22.479.022,81</b>

così dettagliati:

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>Importi</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.250.637,01
FPV entrata di parte corrente	4.884.424,11
FPV entrata di parte c/capitale	15.089.086,89
Entrate finali (tit. 1-5)	103.506.274,60
Altre entrate (tit. 6-9)	69.928.183,53
<b>Totale complessivo entrate (A)</b>	<b>197.658.606,14</b>
Applicazione disavanzo	463.350,17
Spese finali (tit. 1-3)	99.734.848,89
Altre spese (tit. 4-7)	74.981.384,27
<b>Totale complessivo spese (B)</b>	<b>175.179.583,33</b>
<b>Saldo della gestione di competenza (A-B)</b>	<b>22.479.022,81</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

### EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	1.609.201,57	Disavanzo di amministrazione (+)	463.350,17
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	4.884.424,11	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (+)	2.725.186,82
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	60.860.082,31	Titolo 1 - Spese correnti (+)	82.479.181,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	9.342.543,12	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	5.053.200,74
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	28.704.090,48		
<b>Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo</b>	<b>105.400.341,59</b>	<b>Totale Titoli 1+4+fpv+disavanzo</b>	<b>90.720.918,87</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	720.000,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	103.700,39		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>616.299,61</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>106.016.641,20</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>90.720.918,87</b>
<b>Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>15.295.722,33</b>

## EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

Entrate	Importo 2016	Spese	Importo 2016
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	2.641.435,44		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	15.089.086,89	Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (+)	7.971.581,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	4.599.558,69	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	6.558.899,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (+)	0
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00		
<b>Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo</b>	<b>22.330.081,02</b>	<b>Totale Titoli 2+3+fpv</b>	<b>14.530.480,93</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0	Spesa Titolo 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	720.000,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	0
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge (+)	103.700,39	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	0
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0		
Entrate Titolo 6.02 Finanziamenti a breve (-)	0		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>-616.299,61</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>21.713.781,41</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>14.530.480,93</b>
<b>Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>7.183.300,48</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	720.000,00
Recupero evasione tributaria al netto del FCDE	567.376,41
Sanzioni per violazioni al codice della strada al netto del FCDE	362.330,37
<b>Totale entrate</b>	<b>1.649.706,78</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Oneri straordinari della gestione corrente	769.114,64
<b>Totale spese</b>	<b>769.114,64</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>880.592,14</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione che emerge dalla tabella successiva riporta l'avanzo di amministrazione prima degli accantonamenti e dei vincoli che, applicati, dovrebbero generare l'avanzo libero da utilizzare. L'applicazione della nuova normativa sull'armonizzazione contabile si traduce nel fatto che il risultato inerente l'avanzo di amministrazione lordo risulta elevato, ma tale valore si riduce sensibilmente non appena vengono applicate le parti accantonate, vincolate e destinate, così come previste dalla normativa vigente, al fine di arrivare a determinare l'avanzo libero.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di **Euro 49.180.274,97**, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			9.856.555,07
RISCOSSIONI	21.040.882,24	147.222.588,23	168.263.470,47
PAGAMENTI	10.269.523,05	149.853.576,28	160.123.099,33
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>17.996.926,21</b>
a) PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>17.996.926,21</b>
RESIDUI ATTIVI	31.917.682,48	26.211.869,90	58.129.552,38
RESIDUI PASSIVI	2.083.546,74	14.165.888,65	16.249.435,39
b) <i>Differenza</i>			<b>41.880.116,99</b>
c) <i>FPV per spese correnti</i>			<b>2.725.186,82</b>
d) <i>FPV per spese in conto capitale</i>			<b>7.971.581,41</b>
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (a+b-c-d)</b>			<b>49.180.274,97</b>

## Composizione del Risultato di Amministrazione e Vincoli negli ultimi tre anni:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
' a) Risultato di amministrazione (+/-)	+12.517.139,91	+31.860.488,91	+49.180.274,97
di cui:			
b) Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	6.699.830,63	16.674.219,56	23.446.836,54
c) Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	3.712.678,77	3.600.149,26	5.607.601,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	0	7.557.269,00	10.036.677,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	154.756,70	1.226.328,48	2.115.847,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.176.941,82	2.064.896,68	4.671.507,21
Altri vincoli	0	0	0
d) Parte destinata agli investimenti	1.007.635,25	1.650.976,10	2.687.850,93
e) Parte disponibile	-1.234.703,26	-913.350,17	+613.954,08

\*\*\*\*

Riassumendo si evidenzia come l'Ente abbia conseguito nell'esercizio 2016 un risultato di amministrazione che al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate, risulta essere positivo per Euro 613.954,08.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo destinato a spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.609.201,57				0,00	1.609.201,57
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	2.641.435,44	0,00			0,00	2.641.435,44
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>4.250.637,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.250.637,01</b>

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza, FPV entrata e Avanzo applicato (+)	197.658.606,14
Totale impegni di competenza, FPV uscita e copertura Disavanzo pregresso (-)	175.179.583,33
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>22.479.022,81</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.707.191,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	798.591,75
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-908.599,74</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	22.479.022,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	-908.599,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	27.609.851,90
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>49.180.274,97</b>

# **REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## **VERIFICA DEL PAREGGIO DI BILANCIO 2016**

### **Pareggio di bilancio 2016**

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato art. 9, della Legge n. 243/12, il quale prevede che "i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

### **Anno 2016 - "Regole di finanza pubblica"**

(art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - 'Legge di stabilità 2016'" ed art. 9, della Legge n. 243/12 )

<b>Soggetti coinvolti</b>
Comuni, Province, Città metropolitane

<b>Calcolo dell'Obiettivo</b>
<p>Gli Enti di cui sopra concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.</p> <p>Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Dlgs. n. 118/11, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Tra le spese finali non rilevano gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.</p> <p>Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento (art. 1, commi 710 e 711, della Legge n. 208/15).</p> <p>Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, ciascun ente è tenuto a inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito <a href="http://pareggiobilancio.mef.gov.it/">http://pareggiobilancio.mef.gov.it/</a> entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Mef-RgS. una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24, del Dlgs. n. 82/05, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria secondo un prospetto e con le modalità definiti dai decreti di cui al comma 719.</p> <p>Il Comune di Pistoia ha inviato la certificazione al MEF con invio on line in data 30/3/2017 con nota prot. n. 0031864.</p>

Analizzando il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (previsto dal comma 712, della Legge n. 208/15), allegato al rendiconto della gestione, l'Organo di revisione ha verificato il rispetto del Pareggio di bilancio per l'anno 2016 come da risultanze di seguito riportate

<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016 (in migliaia di euro)</b>		
1	fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	4.884
2	fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	8.292
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	103.508
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	96.267
5=1+ 2+3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	20.417
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	- 200
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ON I PATI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	- 200
9=5-8	DIFFERENZA FRA SALDO FRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	20.617

Si evidenzia come l'ente abbia ottenuto un saldo ampiamente al di sopra degli obiettivi.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
<b>Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati</b>			
I.M.U.	16.835.615,36	15.988.731,49	18.400.835,41
I.M.U. recupero evasione	820.323,46	1.147.998,43	2.062.986,18
I.C.I. recupero evasione	1.756.300,39	2.292.868,86	1.893.074,57
T.A.S.I.	5.584.422,58	5.870.235,71	175.969,97
Addizionale I.R.P.E.F.	8.250.000,00	8.250.000,00	8.491.448,98
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	1.090.176,76	1.133.072,24	1.103.112,16
Tassa rifiuti (TARI)	14.241.000,00	15.384.261,93	15.471.821,68
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU)	19.433,97	16.858,13	14.582,09
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	3.741,65	2.201,78	1.535,95
Imposta sul patrimonio (INVIM)	311,41	96,82	0,00
Altre imposte (ICIAP, Addizionale Energia elettrica, tassa concorsi)	9.506,53	356,09	3.098,65
<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>48.610.832,11</b>	<b>50.086.681,48</b>	<b>47.618.465,64</b>
<b>Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali</b>			
Fondi perequativi dello Stato	12.173.396,78	9.010.239,78	13.241.616,67
<b>Totale Tipologia 301</b>	<b>12.173.396,78</b>	<b>9.010.239,78</b>	<b>13.241.616,67</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>60.784.228,89</b>	<b>59.096.921,26</b>	<b>60.860.082,31</b>

Le principali variazioni del 2016 riguardano

Imu – incremento dovuto alla riduzione della quota di finanziamento del FSC a carico del gettito Imu degli enti, con conseguente riduzione della parte perequativa inserita nel FSC - nel 2016 la quota di finanziamento si è ridotta ad euro 4.307.59,69 contro i 7.339.019,39 del 2015.

Tasi – la notevole riduzione di gettito è dovuta alla modifica normativa (legge di stabilità per il 2016) che ne ha disposto l'eliminazione per le abitazioni principali, con rimborso a valere su quota per del FSC

Addizionale Irpef – l'incremento è dovuto alla riscossione di partite relative ad annualità pregresse in misura superiore alle previsioni

FSC – la quota 2016 è composta da una parte relativa alla perequazione (6.077.811,03 che risulta circa 3 milioni inferiore al 2015) ed una parte di rimborsi per minori gettiti Imu e Tasi disposti da modifiche normative (7.213.058,37)

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.140.000,00	3.956.060,75	347,02%	356.231,61	9,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	367.047,26	381.629,35	103,97%	14.582,09	3,82%
Recupero evasione altri tributi	85.000,00	71.300,61	83,88%	33.090,04	46,41%
<b>Totale</b>	<b>1.592.047,26</b>	<b>4.408.990,71</b>	<b>276,94%</b>	<b>403.903,74</b>	<b>9,16%</b>

In sede di previsione erano stati inseriti: recupero ICI da accertare per cassa (avvisi di accertamento di esercizi precedenti), per 240mila euro, ICI da ruoli coattivi ed avvisi di accertamento per 400mila euro, recuperi IMU da accertamenti di ufficio e ruoli coattivi per euro 500mila, inoltre erano state previste entrate per Tari arretrati 2014 per 367mila euro circa e 85mila euro da sanzioni e arretrati su imposta di pubblicità e diritti di pubbliche affissioni.

Nel corso dell'anno sono stati accertati per recupero evasione ICI ed IMU circa 3,956 milioni di euro, di cui circa 1,65 milioni di accertamenti d'ufficio e 2,241mila euro circa di ruoli coattivi.

Gli accertamenti di arretrati Tarsu, 14mila euro, sono stati accertati per cassa.

Gli arretrati Tari, euro 367mila la cui esigibilità è molto dubbia, sono stati adeguatamente coperti attraverso il FCDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.363.200,75	100,00%
Residui riscossi nel 2016	617.205,24	11,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.325.518,13	24,72%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.420.477,38	63,78%
Residui della competenza	3.902.250,76	
Residui totali	7.322.728,14	

Osservazioni: la copertura di questi residui al 31/12/2016, attraverso FCDE, in termini assoluti è pari a 6.598.106,04 che corrisponde al 90,10% del totale.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
1.767.476,86	3.248.953,60	1.289.891,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2014</b>	820.000,00	46,39%
<b>2015</b>	1.300.000,00	40,01%
<b>2016</b>	720.000,00	55,82%

Anno 2016 - limite max 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>		<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
2010101	Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	4.207.354,69	4.036.770,20	2.782.858,09
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	11.908.657,75	6.838.689,87	6.453.496,10
2010301	Trasferimenti da imprese	200.282,00	192.249,27	106.188,93
20104	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00		
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00		
<b>Totale</b>		<b>16.316.294,44</b>	<b>11.067.709,34</b>	<b>9.342.543,12</b>

Le partite maggiormente rilevanti i trasferimenti da Amministrazioni centrali riguardano il contributo per le scuole dell'infanzia comunali (circa 336mila euro), il rimborso per minor gettito Imu su terreni agricoli (621mila euro circa) e contributi finalizzati per l'accoglienza ai richiedenti asilo (circa 676mila euro).

Per quanto concerne i trasferimenti da Amministrazioni locali, tenendo conto che nel 2014 in seguito al riaccertamento straordinario sono stati riaccertati contributi finalizzati per oltre 1,7 milioni di euro, gli scostamenti maggiori riguardano i fondi sociali per la non autosufficienza che dal 2015 sono gestiti direttamente dalla Società della Salute Pistoiese (circa 2,6 milioni).

Gli importi più significativi sono relativi ai trasferimenti per il finanziamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) per 3,775 milioni, i trasferimenti dalla SdS per alcuni servizi sociali, per 417mila euro, i trasferimenti regionali nell'ambito del sociale, per 537mila euro, e nell'ambito delle scuole dell'infanzia e dei nidi, per 641mila euro circa.

I trasferimenti da imprese sono relativi ai proventi da sponsorizzazioni per varie iniziative.

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
30100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.438.009,39	14.783.983,33	14.873.954,46
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.877.400,23	9.000.542,12	9.547.099,53
30300 - Interessi attivi	59.596,94	33.690,21	10.739,04
30400 - Altre entrate da redditi da capitale	971.009,32	1.091.455,56	1.334.289,28
30500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.686.704,31	3.424.265,23	2.938.008,17
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>24.032.720,19</b>	<b>28.333.936,45</b>	<b>28.704.090,48</b>

L'andamento nel triennio della vendita di beni e servizi è abbastanza costante, le voci maggiormente rilevanti riguardano la refezione scolastica (3,5 milioni circa), le rette degli asili nido (1,15 milioni circa), i proventi da parcheggi a pagamento (1,827 milioni circa), i proventi diversi del Servizio Polizia municipale (606mila circa), i fitti di beni strumentali (567mila circa), la Cosap dei vari servizi comunali (complessivamente 1,5 milioni circa) i canoni di gestione delle farmacie comunali (219 mila circa), della rete gas (584mila circa) e della rete idrica (2,537 milioni circa).

Nell'ambito dei proventi da attività di controllo e repressione degli illeciti, le variazioni più rilevanti riguardano i ruoli coattivi delle sanzioni al codice della strada: nel 2014 sono stati accertati, in conformità ai nuovi principi contabili, 1,4 milioni di euro di ruoli coattivi, e nel 2015 questo importo è stato di 4,2 milioni circa e nel 2016 è stato pari a 4,431 milioni. La copertura nel FCDE di questi ruoli coattivi, la cui percentuale di riscossione è modesta, è effettuata per circa il 92%.

Gli altri redditi da capitale riguardano i dividendi da società partecipate (730mila circa da Publiacqua e 603mila da Publiservizi).

Nei rimborsi, dal 2015 è stato inserito l'entrata da split payment per le fatture inerenti le attività commerciali dell'ente, il cui importo entra nella liquidazione mensile secondo le disposizioni Iva in vigore dall'1/1/2015 per le operazioni nei confronti della pubblica amministrazione (articolo 171-ter del DPR 633/1972); il totale accertato nel 2016 è stato pari a 587mila euro circa. Gli altri importi maggiormente rilevanti riguardano il rimborso da assicurazioni (909mila circa), in cui sono inseriti parte dei rimborsi per l'evento calamitoso del 5 marzo 2015, i rimborsi per spese elettorali (227mila circa), i rimborsi per servizi sociali (32mila circa), i rimborsi di spese postali degli atti della PM (233mila circa), il rimborso per il personale comandato presso altri enti (188mila circa), e le entrate diverse (840mila circa), al cui interno è inserita anche l'entrata da split payment sopra menzionata.

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente mediante servizi a domanda individuale:

<b>Servizi a domanda individuale - Bilancio 2016</b>	<b>Entrate 2016</b>	<b>Spese 2016</b>	<b>Risultato 2016</b>	<b>Copertura in %</b>
Alberghi diurni e bagni pubblici	8.586	73.448	-64.862	11,69%
Asili nido	1.436.242	1.733.654	-297.412	82,84%
Semiconvitto	210.090	277.479	-67.389	75,71%
Corsi di sport	98.047	271.842	-173.795	36,07%
Impianti sportivi	5.744	59.329	-53.585	9,68%
Mense scolastiche	3.472.295	4.614.720	-1.142.425	75,24%
Mercati e fiere attrezzate	225.688	343.289	-117.601	65,74%
Parcheggi custoditi e Parchimetri	1.827.086	534.710	1.292.376	341,70%
Pesa pubblica	6.510	13.643	-7.133	47,72%
Teatri, musei mostre e spettacoli	52.553	830.902	-778.349	6,32%
Pistoia Festival	18.300	389.895	-371.595	4,69%
Servizi cimiteriali	137.384	673.154	-535.770	20,41%
Uso di locali non istituzionali	31.170	42.704	-11.534	72,99%
Trasporto scolastico	228.712	1.149.937	-921.225	19,89%
<b>Totale Servizi</b>	<b>7.758.407</b>	<b>11.008.706</b>	<b>-3.250.299</b>	<b>70,48%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2014	2015	2016
accertamento	5.311.901,84	8.191.943,02	8.785.924,64
riscossione	3.460.096,67	3.666.562,02	4.097.430,36
%riscossione	65,14	44,76	46,64

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2016
Entrate CdS accertate (al netto del FCDE)	4.985.471,13
Quota vincolata (50%)	2.492.735,57
Quota destinata alla Spesa Corrente	1.950.177,98
Quota destinata alla Spesa per Investimenti	103.700,39
Confluita nell'avanzo vincolato	438.857,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo risulta la seguente:

### **movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.898.998,23	
Residui riscossi nel 2016	1.039.969,59	17,63
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.859.028,64	82,37
Residui della competenza	4.688.494,28	

Il FCDE relativo ai ruoli CdS è pari ad euro 8.511.624,57 e corrisponde a circa il 92% della corrispondente entrata.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>			
<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
101 Redditi da lavoro dipendente	26.587.690,30	26.214.108,43	26.003.353,69
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.533.245,61	1.550.555,41	1.494.509,52
103 Acquisto di beni e servizi	44.095.825,68	43.240.984,54	42.258.691,86
104 Trasferimenti correnti	6.782.407,15	5.382.723,82	6.156.979,65
107 Interessi passivi	4.083.032,78	3.855.416,04	3.903.689,96
108 Altre spese per redditi di capitale			
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		498.800,37	642.492,20
110 Altre spese correnti	1.994.149,31	1.905.370,50	2.019.464,26
<b>Totale spese correnti</b>	<b>85.076.350,83</b>	<b>82.647.959,11</b>	<b>82.479.181,14</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti (art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 "Legge di stabilità 2016") sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo cui il limite percentuale per il turnover è fissato al 25% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato cessato nell'anno precedente. Le percentuali previste dall'art. 3, comma 5, del Dl. 90/14 convertito con Legge n. 114/2014 sono rimaste valide al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli Enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/2014, a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a 3 anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzioni riferite al triennio precedente.
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento

economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
spesa ex intervento 01	28.477.177,00	25.826.201,73
spese incluse nell'ex intervento 03	164.773,72	164.960,19
irap	1.517.237,63	1.325.241,44
altre spese incluse	97.823,22	27.396,27
<b>Totale spese di personale</b>	<b>30.257.011,57</b>	<b>27.343.799,63</b>
spese escluse	2.370.508,05	2.836.559,11
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>27.886.503,52</b>	<b>24.507.240,52</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>85.076.350,83</b>	<b>82.479.171,14</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>32,78%</b>	<b>29,71%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo".

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	19.587.709,61
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	83.054,40
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	77.000,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	330.248,99
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.547.471,86
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	30.000,00
13	IRAP	1.325.241,44
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	335.677,06
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.396,27
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>27.343.799,63</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti</b>		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	233.813,41
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	27.396,27
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	426.716,41
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	691.000,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.165.000,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	188.133,02
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	69.000,00
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	35.500,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	<b>Totale</b>	<b>2.836.559,11</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 3/11/2016 ed integrato con ulteriore parere in data 29/3/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data (scadenza 31 maggio 2016) tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio. La scadenza per la trasmissione del conto annuale 2016 è fissata al 31 maggio 2017.

<b>Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	780	764	748
spesa per personale	27.125.719,73	27.644.901,26	27.343.799,63
spesa corrente	85.076.350,83	82.647.959,11	82.479.181,14
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>34.776,56</b>	<b>36.184,43</b>	<b>36.555,88</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>31,88%</b>	<b>33,45%</b>	<b>33,15%</b>

I dati sul triennio non sono omogenei in ragione del cambiamento della contabilizzazione delle spese per i nuovi principi contabili.

### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	2.375.764,81	2.386.993,95	2.398.565,77
Risorse variabili	228.582,57	209.251,46	122.138,42
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 1, co. 236 L. 208/2015			-22.585,16
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale FONDO</b>	<b>2.604.347,38</b>	<b>2.596.245,41</b>	<b>2.498.119,03</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	2.842,99	24.311,88	0,00

Al fondo relativo all'anno 2016, come sopra descritto, si aggiungono € 40.949,93 destinati specificamente al trattamento accessorio del personale trasferito al Comune di Pistoia per effetto della Legge Regionale Toscana n. 22/2015 e successive modifiche e integrazioni. Tale spesa è integralmente rimborsata dalla Regione Toscana.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Le somme impegnate nell'anno 2016, per spese soggette a specifici vincoli, rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze	168.940,52	80,00%	33.788,10	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	101.200,00	80,00%	20.240,00	18.901,36	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	40.000,00	50,00%	20.000,00	12.191,77	0,00
Formazione	89.094,19	50,00%	44.547,10	15.204,50	0,00

Si ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Spese di rappresentanza.**

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

L'Ente ha allegato al rendiconto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2016
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	68.016,38	70%	20.404,91	20.400,71

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 3.632.164,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso di interesse medio del 3,82%.

### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha acquistato immobili nel corso del 2016.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Il fondo può essere calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	16.674.219,56
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1.440.091,20
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	10.343.364,79
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	25.577.493,15

L'utilizzo del FCDE per la cancellazione dei crediti, riguarda i residui attivi eliminati in occasione del riaccertamento ordinario al titolo I ed al titolo III, tra quelli considerati di dubbia esigibilità.

### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 22.246.826,54.

L'Ente ha ritenuto di non avvalersi, così come già per l'esercizio 2015, della facoltà di determinazione del FCDE in modo semplificato. Ha ritenuto inoltre di incrementare l'importo derivante dal conteggio con il metodo ordinario di 1.200.000 euro, per coprire con una percentuale maggiore i residui attivi a titolo di Tares e Tari, i quali hanno una rischiosità via via superiore tanto più ci si allontana dal corrispondente anno d'imposta.

L'importo complessivo del FCDE inserito come quota accantonata del risultato di amministrazione è quindi pari a 23.446.826,54.

I residui attivi dei primi tre titoli dell'entrata sono pari a 42.147.927,36 e la copertura è quindi pari al 55,63%. Considerando solo i residui attivi rischiosi, il cui totale è pari a 28.891.437,77 euro, la percentuale di copertura sale a 81,15%.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Incidenza interessi passivi su entrate correnti nell'ultimo triennio

	2014	2015	2016
Interessi passivi	4.081	3.855	3.632
entrate correnti (penultimo Esercizio precedente)	84.343	99.874	101.133
% su entrate correnti	4,84%	3,86%	3,59%
Limite art.204 TUEL	8,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro)</b>			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	106.588	100.373	94.963
Nuovi prestiti (+)	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	6.187	5.391	5.053
Estinzioni anticipate (-)	0	0	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-28	-19	-6
<b>Totale fine anno</b>	<b>100.373</b>	<b>94.963</b>	<b>89.904</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
(importi in migliaia di euro)			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	4.081	3.855	3.632
Quota capitale	6.187	5.391	5.053
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.268</b>	<b>9.246</b>	<b>8.685</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 64 del 06/04/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

- residui attivi euro 1.707.791,49;
- residui passivi euro 335.241,58

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui risulta quanto segue:

### Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui da riportare</i>
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria	17.442.760,39	8.581.206,37	1.325.518,13	7.536.035,89	13.549.072,53	21.085.108,42
Titolo II - Trasferimenti correnti	5.159.229,31	3.410.936,38	256.407,05	1.491.885,88	1.735.460,93	3.227.346,81
Titolo III - Entrate extratributarie	13.600.993,26	5.604.044,20	123.766,31	7.873.182,75	9.962.289,38	17.835.472,13
<b>Gest. Corrente</b>	<b>36.202.982,96</b>	<b>17.596.186,95</b>	<b>1.705.691,49</b>	<b>16.901.104,52</b>	<b>25.246.822,84</b>	<b>42.147.927,36</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale	9.402.594,85	613.353,35	0	8.789.241,50	692.303,86	9.481.545,36
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Titolo VI - Accensione di prestiti	8.719.240,74	2.712.530,73	0	6.006.710,01	0	6.006.710,01
<b>Gest. Capitale</b>	<b>18.121.835,59</b>	<b>3.325.884,08</b>	<b>0</b>	<b>14.795.951,51</b>	<b>692.303,86</b>	<b>15.488.255,37</b>
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere						
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	340.937,66	118.811,21	1.500,00	220.626,45	272.743,20	493.369,65
<b>Totale</b>	<b>54.665.756,21</b>	<b>21.040.882,24</b>	<b>1.707.191,49</b>	<b>31.917.682,48</b>	<b>26.211.869,90</b>	<b>58.129.552,38</b>



**Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Residui di competenza</i>	<i>Totale Residui da riportare</i>
Titolo I - Spese correnti	8.817.626,41	8.274.153,68	186.155,03	357.317,70	10.885.152,06	11.242.469,76
Titolo II - Spese in conto capitale	2.241.682,55	1.264.150,57	147.586,55	826.945,43	865.123,38	1.695.068,81
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie						
Titolo IV - Rimborso prestiti						
Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere						
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.629.002,41	731.218,80	1.500,00	896.283,61	940.533,90	1.836.817,51
<b>Totale</b>	<b>12.688.311,37</b>	<b>10.269.523,05</b>	<b>335.241,58</b>	<b>2.083.546,74</b>	<b>14.165.888,65</b>	<b>16.249.435,39</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per Euro 4.681,60.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	705.383,49		645.958,03
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	8.547,42	4.681,60	275,38
<b>Totale</b>	<b>713.930,91</b>	<b>4.681,60</b>	<b>646.233,41</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
713.930,91	4.681,60	646.233,41
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
0,706%	0,005%	0,653%

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Sono stati segnalati al 31/12/2016 due debiti fuori bilancio ad oggi già riconosciuti dal Consiglio comunale:

- euro 10.980,00 relativo ad un'acquisizione di beni e servizi in violazione delle norme contabili non riconosciuto nello scorso esercizio e il cui riconoscimento è stato rinviato a data successiva all'approvazione del bilancio di previsione. Riconosciuto con Delibera del C.C n.42 del 3.4.2017.
- euro 3.545,66 per riconoscimento di competenze legali per una sentenza esecutiva. Riconosciuto con Delibera di C.C n. 33 del 27.03.2017.

Nel frattempo è stato riconosciuto anche un debito fuori Bilancio relativo ai lavori di copertura del Palazzetto dello Sport per un importo pari a € 350.390,46 con Delibera di C.C n. 59 del 26.04.2017.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J) del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato in specifico allegato al Rendiconto 2016.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Nel corso dell'esercizio non ha pertanto trovato applicazione quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie)

Non sono presenti società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

<b>Organismo partecipato</b>	<b>Data chiusura ultimo esercizio approvato</b>
Asp in liquidazione	31/12/2014

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016.

Per quanto riguarda le società affidatarie *in house* il Collegio ha chiesto delucidazioni all'Amministratore Unico di Farcom spa circa il rispetto delle prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale del Comune di Pistoia.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

Il dato relativo all'anno 2016, come pubblicato sul sito internet istituzionale, nella parte riguardante l'Amministrazione trasparente, è pari a 7,71 giorni.

Questo significa che, secondo le modalità di calcolo di tale indicatore contenute nel D.P.C.M. 22/9/2014, il Comune di Pistoia paga le fatture relative ad acquisto di beni, servizi e fornitori con un ritardo di circa 8 giorni rispetto alla scadenza. Il dato annuale è stato influenzato in modo determinante da quello del quarto trimestre, nel quale è stata effettuata un'operazione di compensazione crediti/debiti con la società Publiacqua Spa relativa a partite arretrate di alcuni esercizi, che di fatto non hanno comportato un reale ritardo nei pagamenti.

In merito il Collegio rileva che l'Ente non ha inteso adottare ulteriori misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni e appalti ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102.

L'ente ha adempiuto all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
a) Componenti positivi della gestione	101.585.884,37	101.955.685,72
b) Componenti negativi della gestione	91.505.922,47	94.644.332,32
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	10.079.961,90	7.311.353,40
c) Proventi ed oneri finanziari	-2.287.135,98	-2.730.270,27
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	38.488,61	22.903,23
e) Proventi ed oneri straordinari	-1.092.370,48	1.237.535,06
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	6.738.944,05	5.841.521,42
Imposte (IRAP)	1.370.552,94	1.396.173,76
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>5.368.391,11</b>	<b>4.445.347,66</b>

Il risultato della gestione risulta così determinato:

<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
1) Proventi da tributi	47.618.465,64	50.086.681,48
2) Proventi da fondi perequativi	13.241.616,67	9.010.239,78
3) Proventi da trasferimenti e contributi	10.121.293,11	10.189.366,92
a) Proventi da trasferimenti correnti	9.971.377,05	9.656.592,82
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	149.916,06	532.774,10
c) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.809.239,21	19.499.958,97
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.402.754,43	2.550.540,96
b) Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.406.484,78	16.949.418,01
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	10.795.269,74	13.169.438,57
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>101.585.884,37</b>	<b>101.955.685,72</b>

<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.163.801,90	1.296.797,25
10) Prestazioni di servizi	41.921.892,71	42.871.725,82
11) Utilizzo beni di terzi	256.857,11	408.982,33
12) Trasferimenti e contributi	7.039.098,72	5.582.039,89
a) Trasferimenti correnti	7.039.098,72	5.582.039,89
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
13) Personale	25.826.201,73	26.058.003,08
14) Ammortamenti e svalutazioni	15.164.477,08	18.267.878,27
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	8.971,76	25.150,75
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	8.382.888,34	8.268.338,59
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	6.772.616,98	9.974.388,93
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	9.636,64	4.524,03
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	123.956,58	154.381,65
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>91.505.922,47</b>	<b>94.644.332,32</b>

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	101.585.884,37	101.955.685,72
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	91.505.922,47	94.644.332,32
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>10.079.961,90</b>	<b>7.311.353,40</b>

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	1.334.289,28	1.091.455,56
a) da società controllate	0,00	439.750,09
b) da società partecipate	1.334.289,28	651.705,47
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	10.739,04	33.690,21
Totale proventi finanziari	1.345.028,32	1.125.145,77
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	-3.632.164,30	-3.855.416,04
a) Interessi passivi	-3.632.164,30	-3.855.416,04
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	-3.632.164,30	-3.855.416,04
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-2.287.135,98</b>	<b>-2.730.270,27</b>

<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
22) Rivalutazioni	38.488,61	22.903,23
23) Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>38.488,61</b>	<b>22.903,23</b>

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
Proventi straordinari (+)	1.384.343,86	3.224.334,46
Oneri straordinari (-)	2.476.714,34	1.986.799,40
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-1.092.370,48</b>	<b>1.237.535,06</b>

<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
24) Proventi straordinari	1.384.343,86	3.224.334,46
a) Proventi da permessi di costruire	720.000,00	1.300.000,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	542.648,70	1.549.556,86
d) Plusvalenze patrimoniali	121.695,16	374.777,60
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
25) Oneri straordinari (-)	2.476.714,34	1.986.799,40
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	1.707.599,70	1.487.863,98
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,30
d) Altri oneri straordinari (-)	769.114,64	498.935,12
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-1.092.370,48</b>	<b>1.237.535,06</b>

### **Ammortamenti.**

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

#### **quote di ammortamento**

<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
8.354.569,99	8.293.489,34	8.391.860,10



## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2016	Anno 2015
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	5.189,77	14.161,53
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre	5.189,77	14.161,53
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.189,77</b>	<b>14.161,53</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	109.173.752,20	110.521.572,68
1.1	Terreni	1.194.283,85	1.165.978,56
1.2	Fabbricati	1.567.166,00	1.638.725,40
1.3	Infrastrutture	106.412.302,35	107.716.868,72
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	115.868.297,97	117.809.562,46
2.1	Terreni	4.704.739,81	4.096.403,62
	di cui indisponibili	4.546.356,38	3.964.458,81
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	57.383.156,88	58.937.022,16
	di cui indisponibili	29.753.579,36	30.956.544,96
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari	48.170,56	45.072,14
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		
2.5	Mezzi di trasporto	184.701,74	80.249,09
2.6	Macchine per ufficio e hardware	207.071,71	340.932,71
2.7	Mobili e arredi	165.328,72	184.661,10
2.8	Infrastrutture	53.046.489,57	54.033.263,78
2.9	Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali	128.638,98	91.957,86
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.375.683,09	19.955.973,38
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>246.417.733,26</b>	<b>248.287.108,52</b>

I			
V	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	18.492.391,78	18.488.903,17
a	<i>imprese controllate</i>	1.784.948,26	1.784.948,26
b	<i>imprese partecipate</i>	16.706.057,52	16.702.568,91
c	<i>altri soggetti</i>	1.386,00	1.386,00
2	Crediti verso	655.296,01	961.764,77
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>	130.000,00	
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>	525.296,01	961.764,77
3	Altri titoli		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	19.147.687,79	19.450.667,94
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>265.570.610,82</b>	<b>267.751.937,99</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>	171.787,96	181.424,60
	<b>Totale rimanenze</b>	171.787,96	181.424,60
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	8.787.273,02	8.432.007,58
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	7.603.908,33	7.918.423,91
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.183.364,69	513.583,67
2	Crediti per trasferimenti e contributi	9.756.957,42	12.231.128,42
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	9.752.769,39	12.222.894,54
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>	4.188,03	8.233,88
3	Verso clienti ed utenti	3.142.695,95	2.545.694,34
4	Altri Crediti	15.390.191,92	17.304.589,60
a	<i>verso l'erario</i>	-	2.003,30

	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	493.369,65	340.937,66
	c	<i>altri</i>	14.896.822,27	16.961.648,64
		<b>Totale crediti</b>	<b>37.077.118,31</b>	<b>40.513.419,94</b>
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni		
2		Altri titoli		
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		
I				
V		<u>Disponibilità liquide</u>		
1		Conto di tesoreria	17.996.926,21	9.856.555,07
	a	<i>Istituto tesoriere</i>		
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	17.996.926,21	9.856.555,07
2		Altri depositi bancari e postali		
3		Denaro e valori in cassa		
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.996.926,21</b>	<b>9.856.555,07</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>55.245.832,48</b>	<b>50.551.399,61</b>
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1		Ratei attivi		
2		Risconti attivi		
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>320.816.443,30</b>	<b>318.303.337,60</b>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		anno 2016	anno 2015
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	123.023.005,98	123.023.005,98
II	Riserve		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	8.483.464,69	4.038.117,03
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>		
II			
I	Risultato economico dell'esercizio	5.368.391,11	4.445.347,66
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	136.874.861,78	131.506.470,67
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	-	-
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	92.298.831,20	97.482.742,58
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	8.868.995,00	9.484.610,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	2.394.402,47	2.519.795,97
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	81.035.433,73	85.478.336,61
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-
2	Debiti verso fornitori	11.242.469,76	8.817.626,41
3	Acconti	-	-
4	- Debiti per trasferimenti e contributi		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>		

5	Altri debiti	4.034.269,25	2.291.960,82
a	<i>tributari</i>	632.036,50	604.119,42
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.991,92	3.991,92
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.200.789,09	1.020.891,07
d	<i>altri</i>	2.197.451,74	662.958,41
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>		<b>107.575.570,21</b>	<b>108.592.329,81</b>
<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi		
1	Contributi agli investimenti	73.640.824,49	74.594.411,38
a	da altre amministrazioni pubbliche	48.171.056,35	48.560.460,93
b	da altri soggetti	25.469.768,14	26.033.950,45
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi	2.725.186,82	3.610.125,74
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ( E )</b>		<b>76.366.011,31</b>	<b>78.204.537,12</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>320.816.443,30</b>	<b>318.303.337,60</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	21.847.548,94	28.992.044,72
	2) beni di terzi in uso	125.218,62	125.218,62
	3) beni dati in uso a terzi	22.980.054,70	22.980.054,70
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>44.952.822,26</b>	<b>52.097.318,04</b>

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

La relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono analizzati gli scostamenti delle risultanze finali rispetto alle previsioni assestate e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### ***Il rientro totale dal disavanzo***

Con atto del Consiglio Comunale del 16 maggio 2016, n. 78, fu provveduto a indicare il piano di rientro dal disavanzo scaturente dal Rendiconto 2015 pari a 913.350,17, prevedendo un ripartizione in due anni con una quota pari a 463.350,17 nel 2016 ed euro 450.000,00 nel 2017.

Nel Bilancio di previsione per l'anno 2016, approvato dal Consiglio Comunale il 16 maggio 2016, con atto n. 79, il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto trovò copertura integrale nel bilancio 2016 e 2017 nelle quote sopra-indicate.

Nel Bilancio di Previsione 2017 approvato con deliberazione Consiglio Comunale del 23/3/2017, n. 30 trova copertura la quota di disavanzo 2015 attribuita all'esercizio 2017 per 450.000 euro.

Considerato che con il Rendiconto 2016 viene recuperata l'intera quota di disavanzo risultante dal Rendiconto 2015, dopo l'approvazione del Rendiconto con apposita variazione potrà essere recuperata al bilancio la somma di 450.000 mila euro.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio le proprie considerazioni.

Innanzitutto si osserva che il rendiconto della gestione 2016 non risulta approvato entro la data del 30 Aprile 2017 come previsto dalla normativa vigente.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti.

### **1. Attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria**

#### **Considerazioni sull'entrata corrente**

L'ente ha correttamente operato accertando le entrate al lordo, inserendo in bilancio i ruoli per intero, ma prevedendo gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) in misura adeguata.

Per le partite tributarie vanno evidenziate:

- la minor entrata per ICI (-207mila circa), dovuta a minori ruoli emessi rispetto al previsto e ad una riduzione del gettito dei recuperi in autoliquidazione, fisiologica per la vetustà dell'imposta;
- la maggiore entrata per IMU, sia ordinaria (+600mila circa) dovuta anche al consolidamento di parte del lavoro di recupero dell'evasione degli esercizi precedenti, sia da ruoli coattivi (+63mila circa);
- la maggiore entrata per addizionale IRPEF (+429mila circa), dovuta in prevalenza ad incassi relativi ad annualità pregresse in misura superiore alle previsioni.

Per i trasferimenti la variazione più consistente riguarda i contributi regionali per il diritto allo studio (+117mila circa), ed il contributo statale per le scuole dell'infanzia (+96mila circa), mentre le altre poste sono generalmente in linea con le previsioni assestate.

Per le entrate extratributarie i maggiori scostamenti rispetto alle previsioni hanno riguardato

- Refezioni scolastiche – 127mila (di cui -20mila da ruoli coattivi)
- Asili nido – 61mila (di cui -10mila da ruoli coattivi)
- Parcheggi a pagamento (-53mila)
- Servizi cimiteriali (-82mila)
- Cosap lavori pubblici (-95mila)
- Sanzioni urbanistica (-112mila)
- Rimborsi elettorali (-372mila) – a questa entrata corrisponde anche una riduzione nella spesa inoltre è da notare che il rimborso per le spese del referendum costituzionale del dicembre 2016, sostenute nel 2016, sono state accertate nell'esercizio 2017 al momento della comunicazione da parte del Ministero dell'Interno.

L'entrata da Codice della Strada è complessivamente in linea con le previsioni di 8,8 milioni, con la previsione di gettito ordinario leggermente inferiore al previsto (-45mila) e quella dei ruoli coattivi leggermente superiore (+31mila)

Da segnalare che le variazioni sui ruoli coattivi hanno la corrispondente partita nella spesa, rappresentata dal FCDE, che subisce corrispondenti variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto alle variazioni registrate dalle poste di entrata.

#### **Considerazioni sulla spesa corrente**

Dai documenti risulta una contrazione di spesa rispetto alle previsioni assestate, che ha portato ad un recupero positivo sul risultato di amministrazione. Per quanto concerne la spesa di personale, la stessa risulta in calo anche se è opportuno evidenziare che i costi relativi a tutta una serie di istituti, il cui iter contrattuale non era stato definito, sono confluiti nell'avanzo vincolato (i vincoli relativi al personale sull'avanzo alla fine dell'esercizio 2016 ammontano a 2.334.849,73.euro e dovranno trovare successiva allocazione sul bilancio 2017 o seguenti con idonea applicazione dei vincoli stessi;

### **2. rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)**

### **Pareggio di bilancio**

Come per gli anni precedenti per il Patto di stabilità, l'ente ha ampiamente rispettato il vincolo del pareggio di bilancio. Una migliore programmazione della dinamica degli accertamenti e degli impegni, soprattutto in conto capitale, avrebbe potuto permettere una cessione di spazi finanziari superiore a quella effettuata, con benefici effetti positivi sui saldi degli anni successivi.

### **Spese di personale**

L'ente, anche a causa dei vincoli normativi ha iniziato a dar corso alle assunzioni programmate solo alla fine dell'esercizio, circostanza che ha influenzato positivamente il bilancio dal punto di vista finanziario contribuendo al calo della spesa relativa.

### **Contenimento indebitamento**

Il Comune di Pistoia ormai da anni evita il ricorso all'indebitamento che ha un indubbio vantaggio sugli equilibri correnti con un costante calo della rata a servizio del debito. Lo stock di debito è sceso intorno al 89,9 milioni di euro, sebbene l'operazione di rinegoziazione effettuata nel 2015, insieme a quella già fatta nel 2014, abbia ulteriormente allungato la scadenza dello stesso.

## **3. congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi**

L'ente ha correttamente calcolato il FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) sia in sede previsionale che in sede di rendiconto. L'attuale consistenza del FCDE consente una copertura adeguata delle partite con maggiori criticità nella riscossione (ruoli coattivi Imu, Ici e sanzioni CdS, oltre alla Tares-Tari).

Come è ovvio il Fondo continua a crescere, e sarà così per vari anni, in ragione principalmente delle quote di ruoli coattivi accertate in base ai nuovi principi contabili in vigore dall'esercizio 2014.

## **4. risultati economici e valori patrimoniali**

L'ente ha rilevato i valori economici di esercizio rappresentati nel Conto economico e raccordato i valori inventariali aggiornati con le risultanze patrimoniali.

Il Collegio evidenzia la necessità di una integrazione della contabilità finanziaria con la contabilità economico-patrimoniale ad oggi non operativa, integrazione obbligatoria ai sensi dei nuovi principi contabili. Inoltre è necessario provvedere rapidamente ad una ricognizione straordinaria del patrimonio e alla conseguente rideterminazione del relativo valore, adempimento che avrebbe dovuto già essere effettuato, secondo le previsioni dei nuovi principi contabili relativi alla contabilità economico patrimoniale.

## **5. Considerazioni sulla parte in conto capitale**

Gli impegni sulla parte in conto capitale risultano assunti secondo le norme dei nuovi principi contabili in ordine all'imputazione delle spese sui vari esercizi.

Si evidenzia che non sono stati attivati nuovi mutui (sono state effettuate devoluzioni di quote di mutui di anni precedenti).

Le somme non impegnate sono confluite nella parte vincolata o destinata dell'avanzo di amministrazione.

## **6. Il risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è positivo per 49.180.274,97, su cui gravano vincoli per 48.566.320,89. Per cui il risultato risulta sostanzialmente positivo per la somma di 613.954,08 euro.

**I vincoli sul risultato** - Il Collegio ritiene prudentiale il vincolo apposto per restituzione dell'IMU agricola per 754.953 euro e in particolare apprezza l'accantonamento di somme per potenziali passività pregresse e contenzioso (3 milioni e 600mila euro) che potrebbero scaturire da sentenze in essere presso le Corti di Appello ed in Cassazione.

## **7. Il ricorso all'anticipazione di cassa**

Il ricorso all'anticipazione di cassa si è ridotto notevolmente rispetto agli esercizi precedenti, sia nell'entità sia nei giorni di utilizzo. Inoltre anche l'uso della cassa vincolata per far fronte ai pagamenti correnti è diminuito rispetto all'esercizio 2015. Si tratta di segnali, anche se ancora da consolidare, che indicano che la situazione finanziaria dell'ente è migliorata rispetto ai precedenti esercizi.



A conferma di questo miglioramento, nell'esercizio 2017, alla data in cui si esprime il presente parere, l'Ente non ha utilizzato né l'anticipazione di cassa né i fondi vincolati.

#### **8. Considerazioni finali**

Il Collegio rileva come dopo molti anni il Comune sia riuscito a raggiungere un risultato positivo, come conseguenza di una politica di prudenza sul lato della spesa, di adeguati accantonamenti ai fondi e di una buona attività di lotta all'evasione, evenienza quest'ultima che ha dato la possibilità di contenere l'accantonamento al FCDE sul risultato dell'esercizio, sebbene lo stesso Fondo sia superiore ai minimi previsti dalla legge.

Si rileva tuttavia come anche nel 2016 siano state utilizzate operazioni straordinarie per gli equilibri correnti quali la rinegoziazione dei mutui per circa 977 mila euro e l'applicazione al corrente di proventi da concessioni edilizie per ulteriori 720.000 euro.

Il Collegio valuta positivamente che l'Ente sia riuscito a coprire il disavanzo pregresso con un anno di anticipo rispetto al previsto; tuttavia invita ad una attivazione della spesa corrente sostenibile con le risorse ordinarie a disposizione, al fine di raggiungere un costante equilibrio strutturale di bilancio.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Pistoia, 5 maggio 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_